



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 28 del 20-07-2023

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **luglio**, alle ore **17:25** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Straordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	A
Zammataro Anna Elena	A	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **11**

assenti n. **2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Vurchio Gianluca**, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. **Russi Antonio**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 5 all'ordine del giorno ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli art. 175, comma 8 e del 193 del D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali".

PRESIDENTE

Prego Assessore al ramo Michele Laporta.

ASSESSORE MICHELE LAPORTA

Quindi, si tratta in questo caso effettivamente solo di una, diciamo, ricognizione tecnico-contabile, anche perché non c'è un assestamento all'interno di questa delibera che ovviamente c'è stata in quella precedente, in cui abbiamo ratificato le variazioni di bilancio, come dicevo prima, d'altra parte viene proprio richiamato in delibera, che ve... o meglio, nel parere del Revisore, che in questo documento contabile vengono riportate tutte le variazioni di bilancio, ovvero la variazione di bilancio che è stata ratificata in Consiglio il 25 maggio 2023, la variazione di bilancio che è stata ratificata comunque anche il 25 maggio, sono 2 diverse, ed è stata anche quindi riportata quella odierna, che è stata ratificata oggi in Consiglio Comunale. Quindi questo a testimoniare che comunque tutto quanto è stato deliberato precedentemente, confluisce appunto all'interno della salvaguardia, e così come riporta il Revisore Unico dei Conti nell'esprimere il suo parere, d'altra parte certifica che da parte degli uffici cioè non c'è stata nessuna dichiarazione di sussistenza di debiti fuori bilancio, sono state appunto come, giustamente ricordava, e mi riferisco al Consigliere De Santis, finanziate spese per investimento, quindi non sono state utilizzate somme per finalità diverse da quelle che sono state stabilite per legge, e riporta anche un dato estremamente, diciamo, incoraggiante per l'Ente, che all'11 luglio 2023 il fondo cassa appunto che abbiamo appunto a disposizione supera il milione di euro; quindi siamo in una condizione di... vi do il dato preciso, perché probabilmente è più di quello che appunto ho dato precedentemente, che è il dato, diciamo, sono 2 milioni di euro, quindi comunque siamo nella condizione estremamente, voglio dire, no?, confortante. Tenendo conto che all'interno appunto della salvaguardia di bilancio sono state mantenute tutte, diciamo, quelle cautele che avevamo adottato inizialmente, soprattutto per quanto riguarda il fondo redditi di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione che risulta adeguato all'andamento della gestione, ed è pari a 157 mila euro. Quindi sicuramente rispetto a questo possiamo dire che avendo appunto un risultato di amministrazione 2022 pari a 868 mila euro, e avendone utilizzato soltanto 122 saremmo richiamati probabilmente a breve in Consiglio Comunale per ulteriori variazioni, perché intendiamo utilizzare l'avanzo di amministrazione per nuove opere che si andranno a realizzare sul nostro territorio ed di cui ci sono legittime aspettative dei nostri concittadini. Grazie.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE

Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno? Se non ci sono interventi poniamo alla votazione la proposta di Consiglio Comunale n. 27 del 5 luglio 2023 avente ad oggetto: "la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli art. 175, comma 8, e 193 del Testo Unico degli Enti Locali 267/2000".

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Deliberato. Procediamo col sesto punto all'ordine del giorno.

Consiglieri favorevoli: n. 9

Consiglieri contrari: n. 1 (De Santis Michele)

Consiglieri astenuti: n. 1 (Di Gioia Sofia)

Consiglieri assenti: n. 2 (Zammataro Anna Elena; Mariani Marisa Santa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 16/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

PREMESSO CHE :

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30-03-2023 ad oggetto: “VARIAZIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 15, COMMA 4-BIS, D.L. N. 77/2021)”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 in data 06/04/2023., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 27-04-2023 ad oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, ratificata in Consiglio Comunale con Delibera n. 22 del 25-05-2023;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 04-05-2023 ad oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, ratificata in Consiglio Comunale con Delibera n. 23 del 25-05-2023;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 03-07-2023 ad oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (art.187, COMMA 2, DEL D. LGS. N.267/2000)”, da ratificare in Consiglio Comunale

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n.20 in data 25/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a **€ 1.886.214,78**;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023;

Vista la nota prot. n. 6234 del 05/07/2023 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. n. 6243 del 05/07/2023 – n.6266 del 06/07/2023 e n.6428 del 11/07/2023, i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così come risulta dagli allegati, che risultano parte integrante del seguente atto.

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati ,parte integrante del seguente atto.

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 11 luglio 2023 ammonta a € 2.141.660,82 (Saldo di Diritto) ;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2023, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.532.050,83			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59.161,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.929.039,34 0,00	3.456.933,41 0,00	3.410.028,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.934.275,68 0,00 157.251,86	3.400.853,10 0,00 157.841,74	3.353.577,36 0,00 157.841,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		42.189,13 0,00 0,00	42.547,55 0,00 0,00	42.917,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			11.735,81	13.532,76	13.532,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.766,95 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.502,76	13.532,76	13.532,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		111.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		696.449,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.976.268,05	13.812.000,12	2.656.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.502,76	13.532,76	13.532,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.806.720,01 0,00	13.825.532,88 0,00	2.670.032,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		10.766,95		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-10.766,95	0,00	0,00

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, il risultato di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023	1.886.214,78
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	555.255,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	130.000,00
Altri accantonamenti	13.581,82
Totale parte accantonata (B)	698.837,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	86.839,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	144.488,03
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	231.327,93
Totale parte destinata agli investimenti (D)	87.220,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	868.829,22

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 19 in data 15/07/2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (De Santis Michele), astenuti n. 1 (Di Gioia Sofia), assenti n. 2 (Zammataro Anna Elena; Mariani Marisa Santa), espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- 2) **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **di dare atto** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 9 espressi per appello nominale dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 11-07-2023

**Il Responsabile del Servizio
F.to De Astis Domenico**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 11-07-2023

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to De Astis Domenico**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **24-08-2023** - Reg. pub.n. **790**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Russi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per **15 giorni consecutivi** dal **24-08-2023** al **08-09-2023** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: **20-07-2023** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

20-07-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA